

Processione a mare S. Antonio

Con i festeggiamenti di Sant'Antonio, 13 giugno, si inaugura la tradizione secolare delle processioni a mare in Campania dedicate ad alcuni santi. Si parte da Seiano, borgo di pescatori della prima cittadina della Costiera sorrentina, Vico Equense, dove si venera, appunto, Sant'Antonio, per poi passare il 26 luglio ad Ischia Porto, con i festeggiamenti di Sant'Anna. Il 15 agosto risponde Positano, con la processione via mare dedicata all'Assunta. Tra Castellammare di Stabia e Torre Annunziata, il 5 agosto, presso lo scoglio di Rovigliano, si venera invece il ritrovamento della Madonna della Neve avvenuta qui nel 1354. E, per finire, la seconda domenica di settembre, a Massa Lubrense, gozzi, barche di ogni tipo, si avvicendano intorno allo scoglio del Vervece per festeggiare, e sentir messa a mare, la Madonna del Vervece che protegge i pescatori che transitano da queste parti.

Quella di Seiano è, come tutte, un evento in bilico tra il religioso e il propiziatorio, realizzata per la prima volta alla fine dell'Ottocento dai marinai del borgo. La suggestiva processione a mare della statua di Sant'Antonio, organizzata dal Consorzio Marina d'Equa, con il patrocinio del comune di Vico Equense, sarà un rito seguito da tutta la popolazione con quella devozione d'altri tempi. Diventata imponente oltre cinquant'anni fa quando, il commendatore Antonio Savarese, primo armatore della Costiera sorrentina (fondò con Achille Lauro la Libera Navigazione del Golfo) la pensò come una sorta di benedizione collettiva, facendo effettuare questo giro per mare alla statua del Santo, ammirabile nell'omonima chiesa del borgo, su una grossa imbarcazione. A metà degli anni '50 erano traghetti, pescherecci, gozzi e tutte le imbarcazioni che amici del commendatore Savarese, e i pescatori di Seiano e di Marina d'Equa, mettevano in mare. Come allora, il rito si ripete. Alle 19:00, dopo la celebrazione della messa, la statua viene issata e collocata sull'imbarcazione più grande. Poder salire su questa risulta il massimo per i credenti che arrivano da tutte le frazioni.



Al seguito sfilano tra suoni, sirene e trombe, le imbarcazioni di ogni ordine e grado. Al cui transito, che arriva fino allo stabilimento del Bikini di Vico Equense, il Santo riceve applausi da cittadini e stranieri, che negli ultimi tempi accorrono sempre più numerosi. La processione riceve manifestazioni di saluto anche dagli addetti delle attività produttive della costa, che sono soliti sparare fuochi d'artificio. Il corteo, dopo aver toccato lo stabilimento degli Scarselli, ritorna indietro, passa per le Axdie, dove si darà inizio allo spettacolo di fuochi pirotecnicici organizzati dagli addetti delle attività produttive della costa, in onore del Santo che giungerà poi fino a Punta Scutolo.

Come arrivare a Seiano:

- In auto raggiungere Vico Equense (uscita Castellammare di Stabia autostrada A3 Na-Sa),prendere la galleria (prima di arrivare al centro della città). All'uscita di essa c'è un incrocio sotto al ponte della Circumvesuviana,proseguendo diritto si va al centro della frazione.

- Seiano è anche servita da una stazione ferroviaria "Seiano", sulla linea ferroviaria Napoli - Sorrento della Circumvesuviana. La stazione non si trova al centro della frazione ma sulla statale sorrentina,strada che porta al centro di Seiano,e il bivio che porta a Marina di Seiano.

- Metrò del Mare,il porto di Vico Equense è troppo piccolo per l'entrata degli aliscafi viene usato quello di Seiano,dove fanno fermata la MM1, MM2 e MM3 del Metrò del Mare.

Info e costi: www.metrodelmare.com